

ID 2690



PERMESSO DI RICERCA A.R86.AG
RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI RINUNCIA

Il responsabile
Dr. L. Colombi

L. Colombi

S. Donato M., settembre 1997
Rel. PIEB nr. 27/97

INDICE



1. DATI GENERALI
2. STORIA LEGALE DEL PERMESSO
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO
4. STATO DELLA RICERCA E VALUTAZIONE MINERARIA
5. CONCLUSIONI

ELENCO FIGURE

- Fig. 1 Mappa indice del permesso A.R86.AG
- Fig. 2 Inline 3400 - Orizzonti interpretati
- Fig. 3 Isocrone liv. PLQ1A
- Fig. 4 Isocrone liv. PLQS-T
- Fig. 5 Ampiezza Massima Assoluta intervallo PLQ1A-PLQA
- Fig. 6 Ampiezza Massima Assoluta intervallo PLQA-PLQO

1. DATI GENERALI



Denominazione del permesso : A.R86.AG

Titolarità : AGIP 100%

Superficie : 5289 ha

Ubicazione : Offshore Adriatico Zona A

Profondità acqua : \approx 70 m

Distanza costa : 50-60 km

Data di conferimento : 03-08-95

Obbligo sismica : assolto con elaborazione del rilievo sismico
3D Adria

Obbligo perforazione : 30-09-97

Scadenza del 1° periodo di vigenza : 03-08-01



2. STORIA LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso **A.R86.AG** è ubicato nella porzione meridionale della Zona A nell'Offshore Adriatico, a circa 55 km a NE di Ancona (Fig. 1). L'area in esame confina a Nord ed a Est con la linea mediana Italia Croazia, a Ovest con la concessione A.C7.AS/BARBARA ed a Sud con l'area dell'istanza d486B.R.AG.

Il titolo è stato conferito in data 03-08-95; la superficie del permesso è di 5289 ha e ricopre l'ex permesso A.R74.LF (ELF 100%) assegnato con D.M. il 05-11-85 e successivamente rinunciato il 21-02-89. Negli anni settanta l'area apparteneva al permesso A.R42.AG con operatore AGIP.

Durante il periodo di vigenza del permesso A.R42.AG è stato perforato l'unico pozzo presente nell'area:

- ALESSANDRA 1

Operatore : AGIP

Inizio perforazione: 20-08-1977

Rilascio impianto: 02-03- 1978

Fondo Pozzo: 6087 mTR (- 6016 m)

Risultato minerario : sterile

Il programma lavori allegato all'istanza di permesso prevedeva l'elaborazione ed interpretazione di circa 60 kmq di sismica appartenente al rilievo 3D Adria, acquisita nel 1991.

In seguito ai risultati dell'interpretazione era prevista la perforazione di un pozzo esplorativo alla profondità indicativa di ca 1700m, da eseguirsi entro 24 mesi dalla data di consegna decreto.

2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in esame è situata paleogeograficamente nella zona di rampa di avampaese, al limite della piattaforma istriano-dalmata.

Il substrato pre-pliocenico è rappresentato da facies di slope eocenico-mioceniche con sedimentazione prevalentemente fine e marnosa (Formazioni Bisciario e Schlier).

Dopo l'importante fase di emersione del Messiniano, durante il Pliocene l'area è progressivamente annegata, consentendo la sedimentazione delle argille della F.ne Santerno. Queste peliti fossilifere, che hanno drappeggiato la morfologia preesistente, costituiscono le facies di rampa esterna del bacino torbiditico.

Durante il Pleistocene si ha la deposizione delle torbiditi della F.ne Carola e successivamente delle facies deltizie della F.ne Ravenna¹.

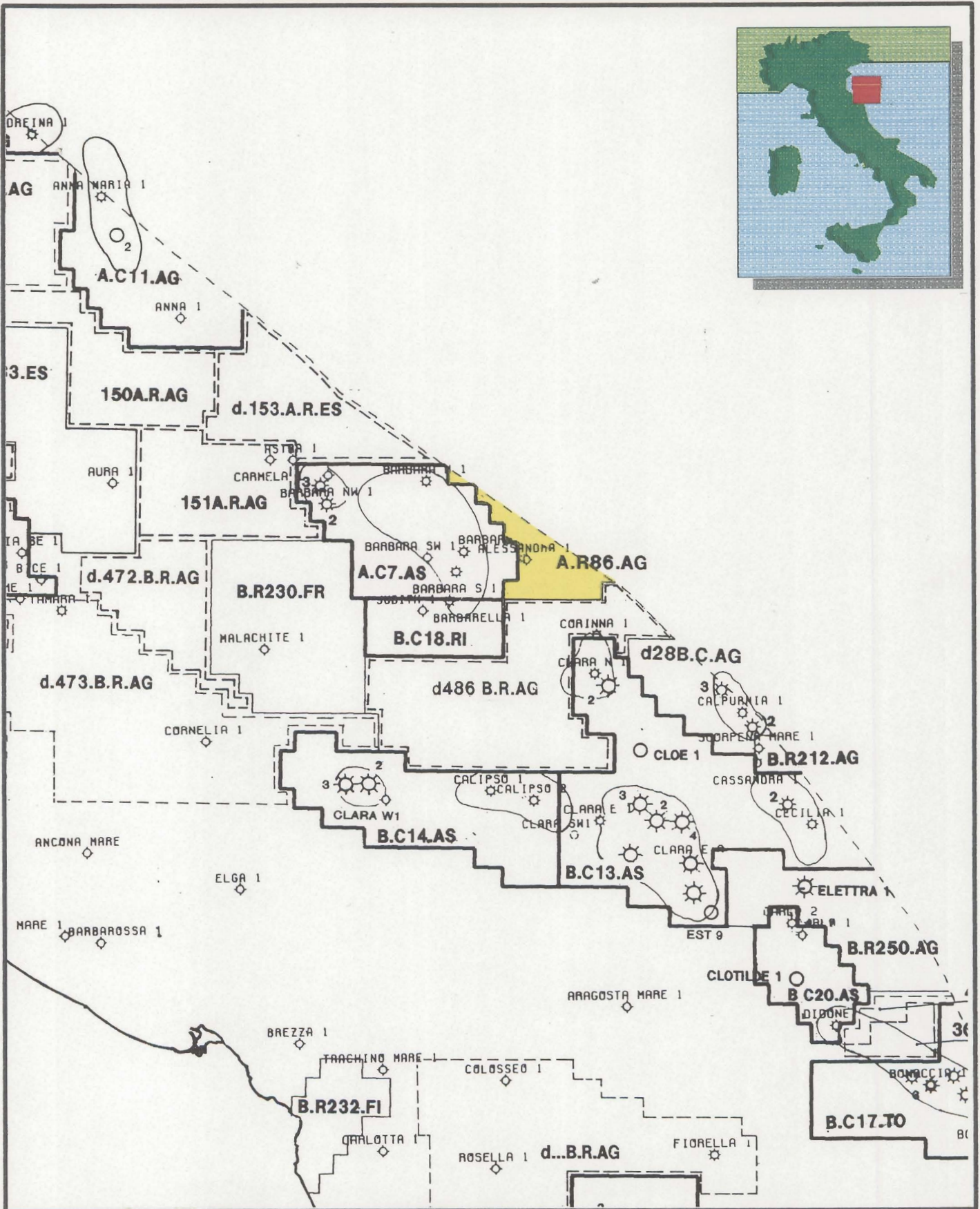
La F.ne Carola, che rappresenta in questa zona l'obbiettivo minerario principale, è caratterizzata da un'alternanza di depositi sabbiosi (a prevalente composizione silicoclastica) e pelitici, con un rapporto sabbia/pelite in aumento verso l'alto per il progressivo avvicinamento dell'area sorgente.

¹ Le Formazioni Carola e Ravenna costituiscono il cosiddetto Gruppo Asti precedentemente denominato Sabbie di Asti.

CARTA INDICE

Permesso A.R86.AG

Adriatico - Zona "A"



Agip

UGI-DESI-PIEB

Fig. 1

4. STATO DELLA RICERCA E VALUTAZIONE MINERARIA



I temi esplorativi perseguiti nella zona del permesso sono di tipo strutturale (blande ondulazioni createsi per compattazione differenziale su alti prepliocenici) oppure di tipo stratigrafico-misto (pinch-out di strati torbiditici sull'avampaese).

Nell'area è stata quindi effettuata l'interpretazione sismica di dettaglio di alcuni livelli torbiditici, del top della formazione Santerno e dell'unconformity pre-pleiocenica (Fig.2).

Dall'analisi delle mappe isocrone si è potuto osservare che la serie torbiditica pleistocenica risale regolarmente verso N e NE senza dar luogo a situazioni di trappola strutturale (Fig.3).

I livelli profondi chiudono in onlap sulla Santerno Esterna ma non sembrano realizzarsi le condizioni per avere trappole stratigrafiche o miste (Fig.4).

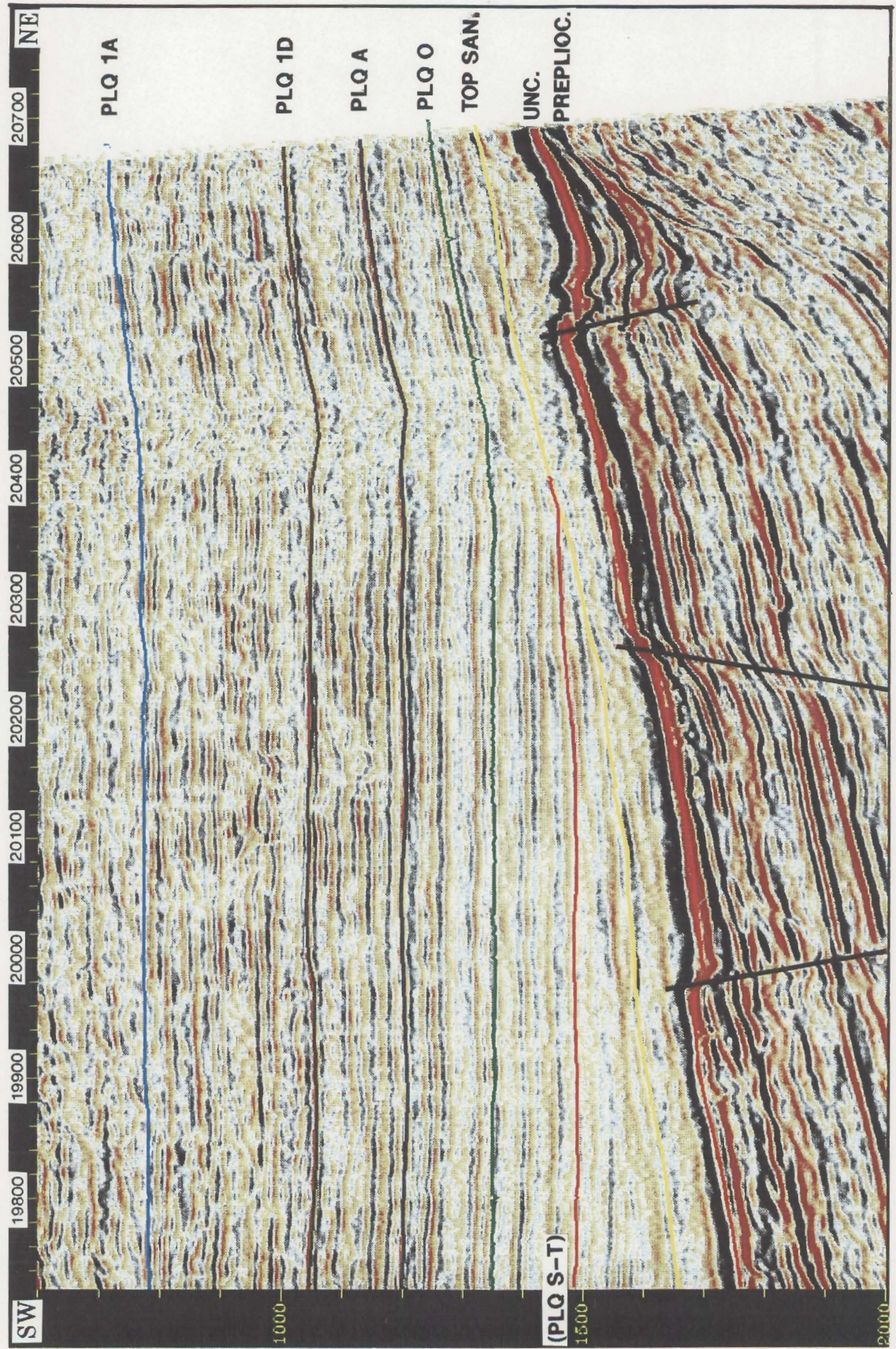
In alcuni intervalli è stata inoltre effettuata l'estrazione dell'ampiezza sismica ma non sono state evidenziate particolari zone di anomalia (Fig.5-6) che nell'area sono notoriamente indicatrici della presenza di gas.

5. CONCLUSIONI

Come descritto nel paragrafo precedente, in seguito all'interpretazione del rilievo 3d Adria ed all'analisi degli attributi sismici non è emersa alcuna area di significativo interesse minerario, pertanto **si inoltra istanza di rinuncia al permesso A.R86.AG.**

INLINE 3400 - ORIZZONTI INTERPRETATI

Adriatico Zona "A" - Permesso A.R86 AG

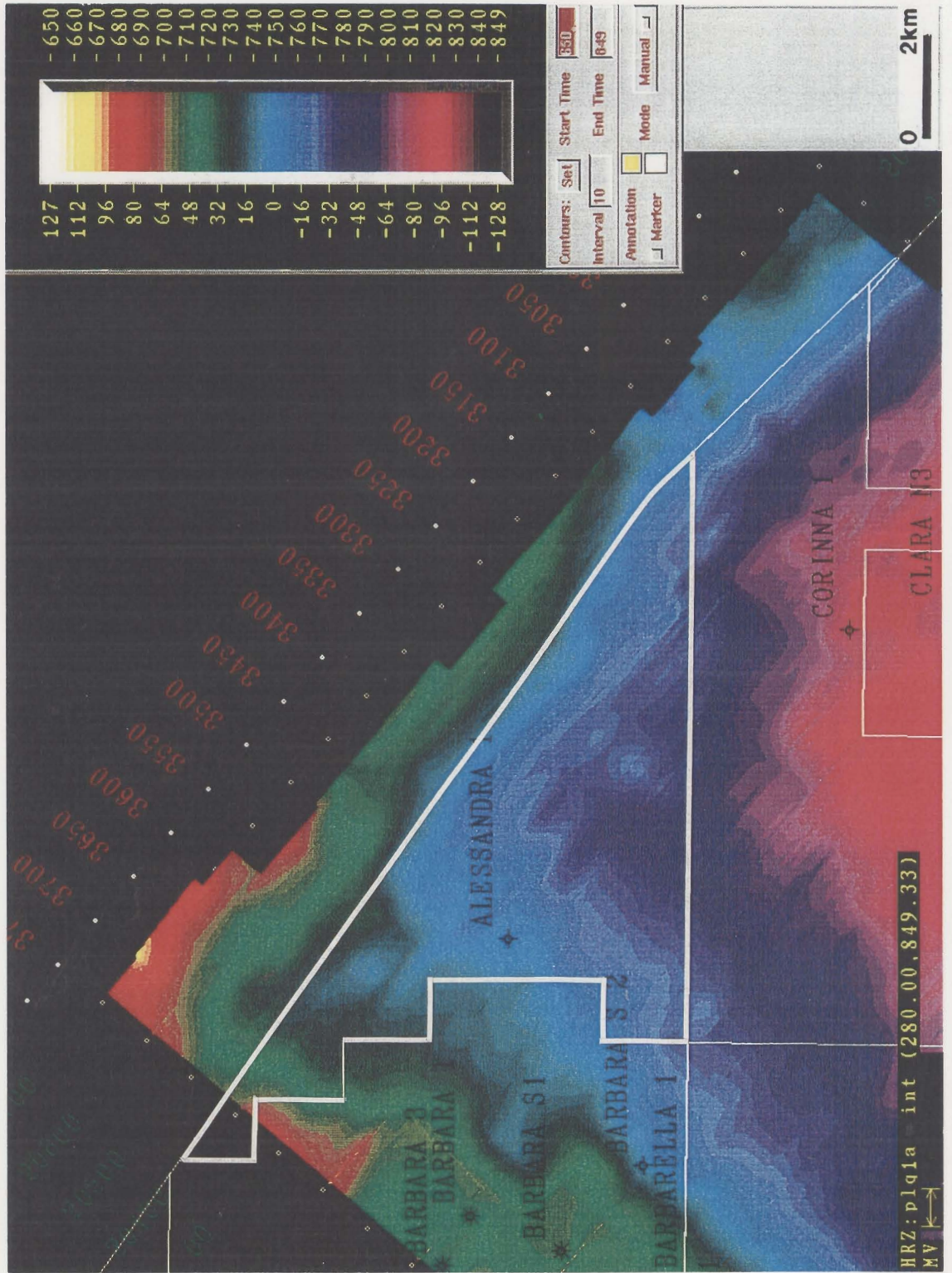


UGI - DESI / PIEB

Fig. 2

ISOCRONE LIVELLO PLQ 1A

Adriatico Zona "A" - Permesso A.R86.AG

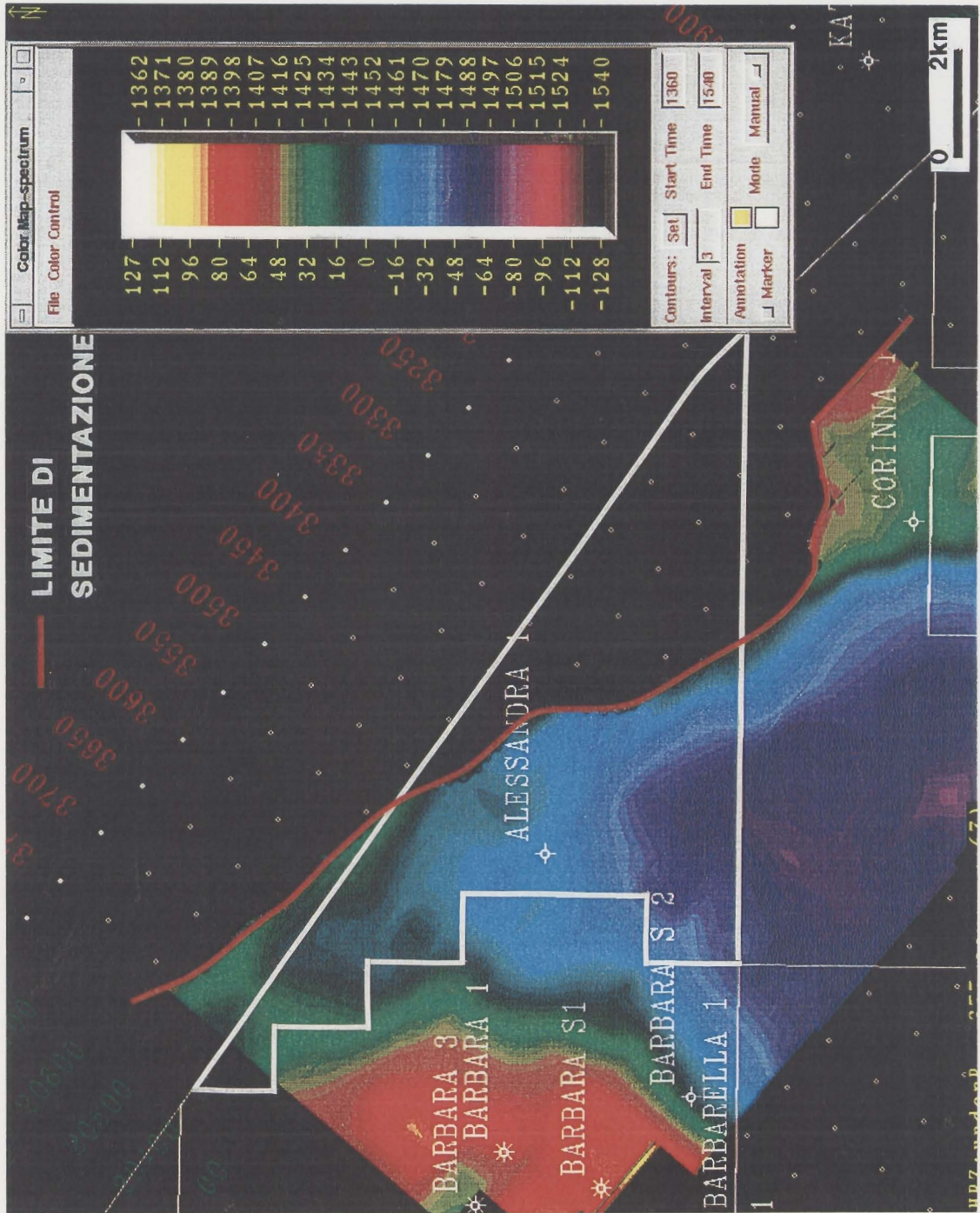


UGI - DESI / PIEB

Fig. 3

ISOCRONE LIVELLO PLQ S-T

Adriatico Zona "A" - Permesso A.R86.AG



UGI - DESI / PIEB

Fig. 4

AMPIEZZA MASSIMA ASSOLUTA
Intervallo PLQ 1A - PLQ A

Mare Adriatico Zona "A" - Permesso A.R86.AG

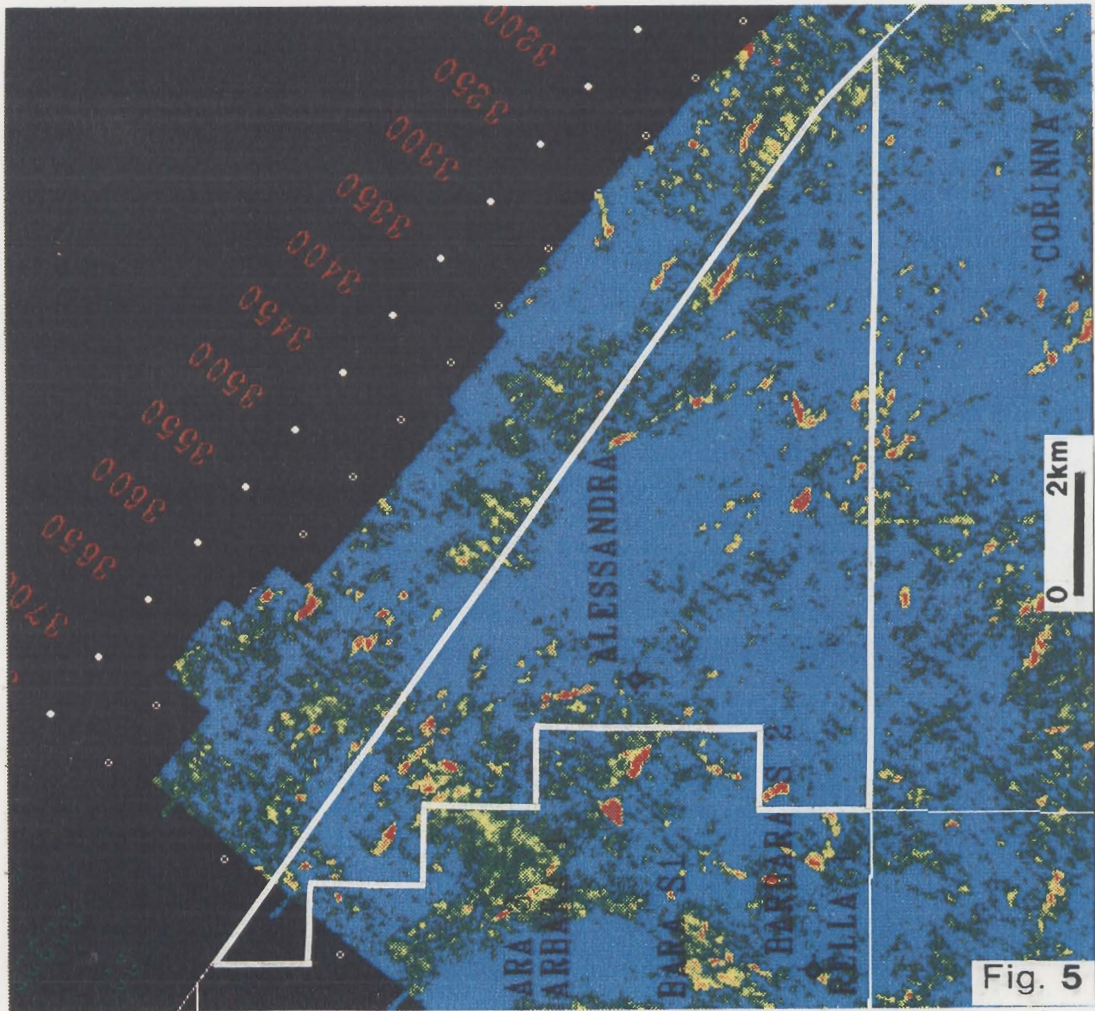


Fig. 5

AMPIEZZA MASSIMA ASSOLUTA
Intervallo PLQ A - PLQ O

Mare Adriatico Zona "A" - Permesso A.R86.AG

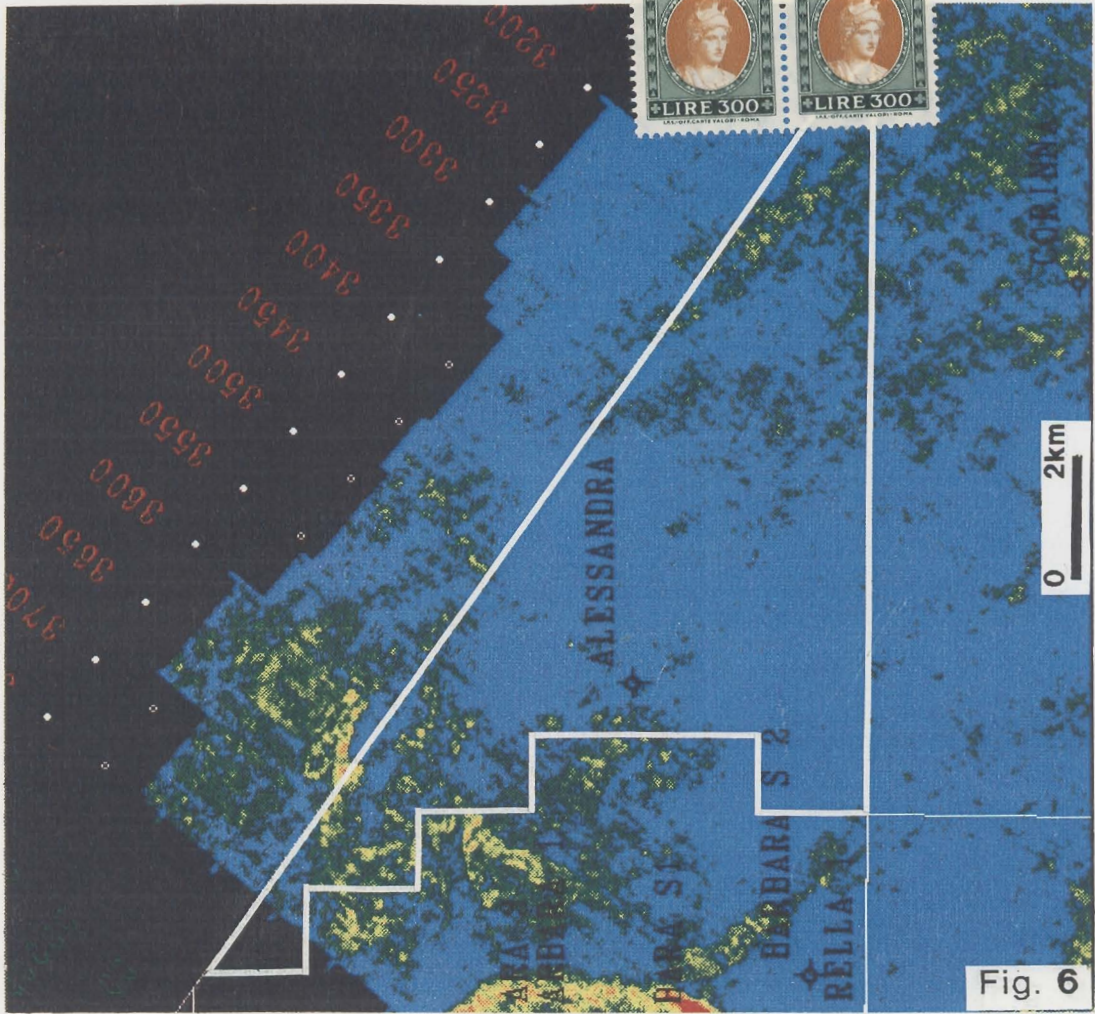


Fig. 6